

Attivazione del servizio di Conservazione per documenti digitali gestiti da applicativi non INSIEL

Compilato: L. Corte

Rivisto: L. Semolic

M. Occhioni

Versione: 9.-1

del: 19 novembre 2015

Indice

1.	Introduzione	3
2.	Strumenti	4
3.	Accesso all'area d'interscambio.....	5
4.	Servizi web	6
5.	Descrizione del processo.....	7
6.	Fase di test	9
7.	Attivazione del servizio in ambiente di produzione	10
8.	Esempi di struttura dell'area d'interscambio	11
9.	Esempi di chiamate dei servizi in ambiente di sviluppo	13

1. Introduzione

Il presente documento descrive le attività necessarie per l'attivazione del processo di conservazione legale di documenti digitali che non siano prelevabili da sistemi documentali gestiti mediante applicazioni fornite da Insiel S.p.A..

Le informazioni contenute in questo documento sono dirette ad Enti che abbiano aderito al protocollo d'intesa della Regione FVG ed utilizzino software applicativi propri o forniti da terze parti.

Si precisa che la sottoscrizione del disciplinare Regione/Ente è prerequisite per l'avvio delle attività descritte nel documento.

Maggiori informazioni sul servizio di conservazione fornito dalla Regione FVG sono disponibili al seguente link:

http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/SIAL/Conservazione_sostitutiva/

Sinteticamente il processo di conservazione è costituito dai seguenti passi:

- Insiel fornisce al Responsabile della conservazione dell'Ente gli strumenti e le relative specifiche d'utilizzo per l'invio dei documenti e delle richieste di conservazione al sistema di conservazione;
- Insiel rende disponibile un ambiente di sviluppo per la realizzazione, verifica e validazione dell'integrazione;
- l'Ente cura in proprio o con i propri fornitori la realizzazione dell'integrazione tra i propri sistemi documentali ed il sistema di conservazione;
- l'Ente comunica ad Insiel la conclusione dello sviluppo dell'integrazione e richiede l'avvio della conservazione in produzione;
- Insiel rende disponibile l'ambiente di produzione per l'avvio della conservazione.

2. Strumenti

Gli strumenti necessari per la realizzazione dell'integrazione col sistema di conservazione sono:

- **schemi XSD** dei metadati di ciascuna classe documentale oggetto di conservazione: ad es. adweb_1_0.xsd, corel-1.0.xsd, contratto-1.0.xsd, ecc., scaricabili dal sito

http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/SIAL/Conservazione_sostitutiva/

- **area di interscambio** a disposizione del produttore per il deposito dei documenti informatici da conservare;
- **servizi web** per l'invio delle richieste di conservazione e la verifica dello stato dei processi.

Parametri e relativi valori

I principali parametri necessari per lo sviluppo dell'integrazione sono dichiarati nel documento che descrive le classi documentali e che è allegato al manuale della conservazione dell'Ente.

Parametro	Valore (esempio)	Significato
ENTE	C_D383	Codice Ente (*)
AREA	PROTOCOLLO	Codice dell'Area (*)
UFFICIO	CORRISPONDENZA	Codice dell'Ufficio (*)
CLASSE DOCUMENTALE	REGPROT	Codice della classe documentale (*)
VERSIONE	1.0 (web services) 1_0 (file system)	Versione della classe documentale (*). Si noti che il punto è sostituito dal carattere sottolineato ("1_0" in luogo di "1.0") nell'identificazione della cartella nell'area di interscambio, mentre resta immutato nelle chiamate dei servizi web.

Ogni unità documentaria da conservare va inoltre identificata univocamente dal produttore mediante un **ID**, costituito da una stringa. Esempi:

COREL-GEN-GEN-2015-0001234-P

REGPROT-PROTGEN-GEN-2015-20151020

3. Accesso all'area d'interscambio

L'accesso all'area d'interscambio assegnata all'Ente avviene tramite credenziali, costituite da username/password, fornite al Responsabile della conservazione dell'Ente. Sono previste aree d'interscambio distinte tra ambiente di sviluppo ed ambiente di produzione. Inizialmente verranno definite e comunicate solo le credenziali di sviluppo.

La password dovrà avere una lunghezza minima di 8 caratteri. Dal momento della creazione delle credenziali, l'utente avrà 7 giorni di tempo per il cambio della password iniziale. La password avrà una durata di 90 gg. Come promemoria della scadenza ci sarà un file vuoto nella home dell'utente con la data di scadenza, ad esempio scadenza_password_11,Jan,2014.insiel.

Il cambio della password utente (sia di sviluppo che produzione) può essere fatto all'indirizzo

<https://cons-sftp.insiel.it/>

Le credenziali permetteranno l'accesso, tramite Protocollo SFTP al server avente alias name
cons-sftp.insiel.it

(si può per es. utilizzare 'WinSCP' un client grafico open source per Windows per SFTP e FTP la cui funzione principale è appunto quella di copiare in modo sicuro file tra un computer locale e uno remoto).

Una volta superata la fase di test, saranno assegnate le credenziali di produzione, per le quali valgono le regole precedentemente descritte per la password di sviluppo.

4. Servizi web

Il servizio di conservazione espone i seguenti servizi web:

WS	Funzione
verificaAbilitazioneConservazione	verificare l'abilitazione alla conservazione
inserisciRichiestaConservazione	inserire una nuova richiesta di conservazione
verificaStatoRichiestaConservazione	verificare lo stato di una singola richiesta precedentemente inserita
verificaMultiplaStatoRichiestaConservazione	verificare lo stato di più richieste precedentemente inserite
annullaRichiestaConservazione	annullare una richiesta di conservazione precedentemente inserita e non ancora trattata dal sistema di conservazione

I servizi sono disponibili all'url

<https://scd-collaudo.regione.fvg.it/ws-cons/ws/>

In appendice sono riportati esempi di chiamate dei servizi.

5. Descrizione del processo

Il processo è sinteticamente composto dalle seguenti fasi:

- preparazione del pacchetto di versamento
- invio del pacchetto di versamento
- presa in carico del pacchetto di versamento
- verifica dello stato di conservazione

Preparazione del pacchetto di versamento

Il produttore crea il pacchetto di versamento formato dall'insieme dei documenti informatici che saranno inviati al sistema di conservazione. Per ciascuna unità documentaria il pacchetto contiene:

- **xmlDichiarativo.xml.p7m**: file contenente i metadati, prodotto in base a quanto specificato nel file XSD della classe documentale cui l'unità documentaria da conservare appartiene. Il file xmlDichiarativo.xml (il cui nome è vincolante) deve essere sottoscritto digitalmente in formato CADES (p7m) prima dell'invio all' area di interscambio ;
- **documenti informatici** riferibili all'unità documentaria. I formati ammessi sono dipendenti dalla classe documentale gestita e dichiarata nell'allegato al disciplinare Ente/Regione. Il numero di documenti informatici è superiore a 0 e dipende naturalmente dall'unità documentaria oggetto di conservazione.

Invio del pacchetto di versamento

Il produttore, dopo aver predisposto il pacchetto di versamento, richiamando i servizi precedentemente citati:

1. si connette all'area di interscambio via SFTP tramite l' alias name **cons-sftp.insiel.it** e con username/password comunicati da Insiel al Responsabile della Conservazione dell'Ente;
2. si posiziona nella cartella di lavoro dedicata comunicata, insieme alle credenziali, al Responsabile della Conservazione dell'Ente;
3. crea la directory (se non esistente) Ente/Area/Ufficio/Classe Doc./Vers. (es. RAFVG/AMM/ATTI/ADWEB/1_0) con i valori indicati nell'allegato al manuale della conservazione dell'Ente;
4. in questa posizione crea una cartella il cui nome è l'identificativo univoco assegnato dal produttore all'unità documentaria nel proprio sistema documentale (es. REGPROT-PROTGEN-GEN-2015-20151010);
5. deposita in questa cartella tutti i file costituenti l'unità documentaria:
 - a. xmlDichiarativo.xml.p7m
 - b. duplicati dei file da conservare estratti dal proprio sistema documentale
6. Invoca il servizio **inserisciRichiesta** secondo le modalità concordate
7. Ripete i passi da 2 a 6 per tutte le unità documentarie da conservare

8. Chiude la sessione SFTP

Presa in carico del pacchetto di versamento

Passo di competenza di Insiel, riportato a scopo illustrativo del processo.

- attiva la presa in carico dei documenti con la frequenza concordata per la classe documentale
- elabora le richieste di conservazione pendenti
- per ogni documento effettua tutti i controlli stabiliti per la classe documentale: verifiche di integrità, validità delle firme e delle marche temporali, dei formati ecc.
- esito dei controlli: registrato nel sistema e reso disponibile al produttore. Può essere
 - **positivo**: il documento viene archiviato nel sistema di conservazione e la corrispondente cartella dei documenti viene cancellata dall'area di interscambio: il documento è posto nello stato di "Registrato"
 - **negativo**: il documento non viene archiviato nel sistema di conservazione, ma viene registrata l'anomalia riscontrata e ne viene data notizia, via e-mail, al Responsabile della Conservazione dell'Ente
- nei tempi previsti per la classe documentale vengono generati i pacchetti di archiviazione (cd. Lotti) e si perfeziona il processo di conservazione. Dopo quest'operazione il documento si trova nello stato di "Conservato".

Verifica dello stato di conservazione

Il produttore può verificare lo stato di conservazione dei documenti trasmessi per singola unità documentaria o per insiemi di documenti mediante i servizi **verificaStatoRichiestaConservazione** e **verificaMultiplaStatoRichiestaConservazione**.

6. Fase di test

Premesso che Regione FVG darà seguito all'attivazione effettiva del servizio di conservazione solo dopo la nomina del RdC dell'ente e la sottoscrizione del disciplinare Regione/Ente, vi sarà dapprima una fase di test durante la quale l'ente accederà all'area condivisa mediante le credenziali di sviluppo e Insiel simulerà processi di presa in carico ed archiviazione nel sistema di sviluppo della conservazione.

Una volta completato lo sviluppo dell'integrazione e verificata la positività dell'esito dei test eseguiti, l'Ente ne darà comunicazione ad Insiel che, conseguentemente, procederà con le attività per l'avvio della conservazione nell'ambiente di produzione. Allo scopo l'Ente compilerà e trasmetterà ad Insiel il rapporto di test.

7. Attivazione del servizio in ambiente di produzione

Superata la fase di test, Insiel allestirà l'ambiente di produzione e comunicherà al Responsabile della conservazione dell'Ente

- le credenziali per l'accesso all'area condivisa di produzione per il trasferimento dei documenti da conservare
- gli indirizzi dei corrispondenti web services di produzione.

Inoltre al Responsabile della conservazione dell'Ente verranno comunicate le credenziali di accesso all'applicazione

<https://scd.regione.fvg.it>

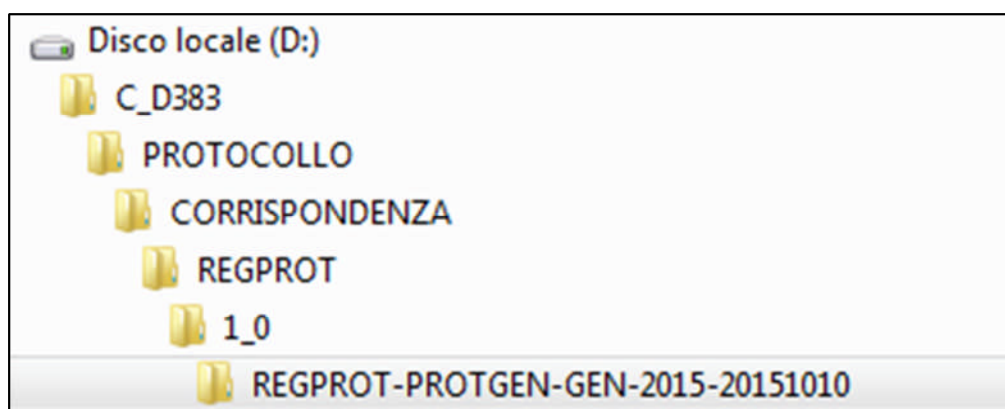
con la quale potrà monitorare le attività di conservazione. Ulteriori credenziali per eventuali delegati alla conservazione dell'Ente potranno essere richieste dal Responsabile della Conservazione dell'Ente.

8. Esempi di struttura dell'area d'interscambio




Esempio di struttura dell'area di interscambio riferita per la classe documentale REGPROT, definita per la conservazione del registro giornaliero di protocollo.

Cartella	Valore	Significato
Ente	C_D383	Codice Ente (*)
Area	PROTOCOLLO	Codice dell'Area (*)
Ufficio	CORRISPONDENZA	Codice dell'Ufficio (*)
Classe documentale	REGPROT	Codice della classe documentale (*)
Versione classe	1_0	Versione della classe documentale (*). Si noti che il punto è sostituito dal carattere sottolineato ("1_0" in luogo di "1.0")
Documento	REGPROT- PROTGEN-GEN- 2015-20151010	ID_SGD univoco assegnato dal sistema di protocollo informatico (produttore): REGPROT = classe registro di protocollo PROTGEN = codice IPA dell'AOO GEN = codice registro di protocollo 2015 = anno protocollazione 20151010 = data del registro di protocollo (nel formato AAAAMMGG)

(*) Per i valori dei campi costanti fare riferimento a quanto riportato nell'allegato al disciplinare per ciascuna classe documentale da conservare.



All'interno della cartella "foglia" dell'albero (REGPROT-PROTGEN-GEN-2015-20151010), sono contenuti i documenti informatici da conservare:

Nome	Tipo
 registroProtocollo.xml	File XML
 registroProtocolloAggiornamenti.xml	File XML
 xmlDichiarativo.xml.p7m	File P7M

- **xmlDichiarativo.xml.p7m**: file metadati firmato digitalmente
- **registroProtocollo.xml**: registro giornaliero nuove protocollazioni
- **registroProtocolloAggiornamenti.xml**: registro giornaliero aggiornamenti

Nel caso di altre classi documentali dovrà sempre essere presente il file xmlDichiarativo.xml.p7m. Saranno inoltre presenti altri documenti informatici il cui numero, natura e formato sono dipendenti dalle caratteristiche della classe documentale.

9. Esempi di chiamate dei servizi in ambiente di sviluppo

Nel seguito sono riportati esempi di chiamate dei servizi di interfacciamento tra i sistemi informatici documentali dell'Ente ed il sistema di conservazione Insiel riferite al sistema di sviluppo. Le analoghe chiamate verso quello di produzione differiscono solo per gli indirizzi, che saranno comunicati dopo l'ultimazione dei test.

VERIFICA ABILITAZIONE

URL: <https://scd-collaudato.regione.fvg.it/ws-cons/ws/verificaAbilitazioneConservazione>

WSDL: <https://scd-collaudato.regione.fvg.it/ws-cons/ws/verificaAbilitazioneConservazione/va.wsdl>

Serve a verificare se nell'ambiente di Conservazione sono stati già definiti i parametri (ENTE/AREA/UFFICIO/CLASSE_DOCUMENTALE/VERSIONE) che, tramite chiamata al ws `inserisciRichiestaConservazione`, permettono l'inserimento delle richieste.

RISPOSTA:

- **true:** è possibile procedere con l'inserimento di richieste
- **false:** non è possibile inserire richieste di conservazione.

ESEMPIO RICHIESTA:

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope"
xmlns:va="http://conservazione.insiel.it/ws/va/schemas">
  <soap:Header/>
  <soap:Body>
    <va:verificaAbilitazioneConservazioneRequest>
      <va:idEnte>ENTE</va:idEnte>
      <va:idArea>AREA</va:idArea>
      <va:idUfficio>UFFICIO</va:idUfficio>
      <va:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE</va:idClasse>
      <va:versioneClasse>1.0</va:versioneClasse>
    </va:verificaAbilitazioneConservazioneRequest>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

ESEMPIO RISPOSTA:

```
<env:Envelope xmlns:env="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope">
  <env:Header/>
  <env:Body>
    <va:verificaAbilitazioneConservazioneResponse xmlns:va="http://conservazione.insiel.it/ws/va/schemas">
      <va:idEnte>ENTE</va:idEnte>
      <va:idArea>AREA</va:idArea>
      <va:idUfficio>UFFICIO</va:idUfficio>
      <va:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE</va:idClasse>
```

```
<va:versioneClasse>1.0</va:versioneClasse>  
<va:abilitato>true</va:abilitato>  
</va:verificaAbilitazioneConservazioneResponse>  
</env:Body>  
</env:Envelope>
```

INSERISCI RICHIESTA CONSERVAZIONE

URL: <https://scd-collaudo.regione.fvg.it/ws-cons/ws/inserisciRichiestaConservazione>

WSDL: <https://scd-collaudo.regione.fvg.it/ws-cons/ws/inserisciRichiestaConservazione/irc.wsdl>

Serve ad inserire una nuova richiesta di conservazione.

Per una nuova richiesta riferita a documenti non presenti nel sistema di conservazione la versione del documento (tag versSgd) assume valore 0. Qualora sia richiesto l'invio in conservazione di rettifiche di documenti già presenti nel sistema di conservazione, il sistema produttore deve impostare il progressivo numero di versione.

RISPOSTA:

- **true:** inserimento andato a buon fine
- **false:** inserimento non effettuato

ESEMPIO RICHIESTA:

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope"
xmlns:irc="http://conservazione.insiel.it/ws/irc/schemas">
  <soap:Header/>
  <soap:Body>
    <irc:inserisciRichiestaConservazioneRequest>
      <irc:idEnte>ENTE</irc:idEnte>
      <irc:idArea>AREA</irc:idArea>
      <irc:idUfficio>UFFICIO</irc:idUfficio>
      <irc:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE</irc:idClasse>
      <irc:versioneClasse>1.0</irc:versioneClasse>
      <irc:idSgd>ID</irc:idSgd>
      <irc:versSgd>0</irc:versSgd>
    </irc:inserisciRichiestaConservazioneRequest>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

ESEMPIO RISPOSTA:

```
<env:Envelope xmlns:env="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope">
  <env:Header/>
  <env:Body>
    <irc:inserisciRichiestaConservazioneResponse xmlns:irc="http://conservazione.insiel.it/ws/irc/schemas">
      <irc:idEnte>ENTE</irc:idEnte>
      <irc:idArea>AREA</irc:idArea>
      <irc:idUfficio>UFFICIO</irc:idUfficio>
      <irc:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE</irc:idClasse>
      <irc:versioneClasse>1.0</irc:versioneClasse>
      <irc:idSgd>ID</irc:idSgd>
      <irc:versSgd>0</irc:versSgd>
      <irc:esito>true</irc:esito>
    </irc:inserisciRichiestaConservazioneResponse>
  </env:Body>
</env:Envelope>
```

```
</env:Body>  
</env:Envelope>
```

Esempio richiesta conservazione riferita al registro di protocollo precedentemente illustrato per l'area di interscambio.

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope"  
xmlns:irc="http://conservazione.insiel.it/ws/irc/schemas">  
  <soap:Header/>  
  <soap:Body>  
    <irc:inserisciRichiestaConservazioneRequest>  
      <irc:idEnte>C_D383</irc:idEnte>  
      <irc:idArea>PROTOCOLLO</irc:idArea>  
      <irc:idUfficio>CORRISPONDENZA</irc:idUfficio>  
      <irc:idClasse>REGPROT</irc:idClasse>  
      <irc:versioneClasse>1.0</irc:versioneClasse>  
      <irc:idSgd>REGPROT-PROTGEN-GEN-2015-20151010</irc:idSgd>  
      <irc:versSgd>0</irc:versSgd>  
    </irc:inserisciRichiestaConservazioneRequest>  
  </soap:Body>  
</soap:Envelope>
```

|

VERIFICA STATO RICHIESTA

URL: <https://scd-collaudo.regione.fvg.it/ws-cons/ws/verificaStatoRichiestaConservazione>

WSDL: <https://scd-collaudo.regione.fvg.it/ws-cons/ws/verificaStatoRichiestaConservazione/vsrc.wsdl>

Serve a verificare lo stato di una richiesta di conservazione.

RISPOSTA:

- **0** = inserita ma non ancora elaborata
- **1** = in fase di elaborazione
- **2** = documento conservato
- **3** = rifiutata
- **4** = annullata
- **-1** = errore

ESEMPIO RICHIESTA:

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope"
xmlns:vsrc="http://conservazione.insiel.it/ws/vsrc/schemas">
  <soap:Header/>
  <soap:Body>
    <vsrc:verificaStatoRichiestaConservazioneRequest>
      <vsrc:idEnte>ENTE</vsrc:idEnte>
      <vsrc:idArea>AREA</vsrc:idArea>
      <vsrc:idUfficio>UFFICIO</vsrc:idUfficio>
      <vsrc:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE</vsrc:idClasse>
      <vsrc:versioneClasse>1.0</vsrc:versioneClasse>
      <vsrc:idSgd>ID</vsrc:idSgd>
      <vsrc:versSgd>0</vsrc:versSgd>
    </vsrc:verificaStatoRichiestaConservazioneRequest>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

ESEMPIO RISPOSTA:

```
<env:Envelope xmlns:env="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope">
  <env:Header/>
  <env:Body>
    <vsrc:verificaStatoRichiestaConservazioneResponse xmlns:vsrc="http://conservazione.insiel.it/ws/vsrc/schemas">
      <vsrc:idEnte>ENTE</vsrc:idEnte>
      <vsrc:idArea>AREA</vsrc:idArea>
      <vsrc:idUfficio>UFFICIO</vsrc:idUfficio>
      <vsrc:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE</vsrc:idClasse>
      <vsrc:versioneClasse>1.0</vsrc:versioneClasse>
      <vsrc:idSgd>ID</vsrc:idSgd>
      <vsrc:versSgd>0</vsrc:versSgd>
      <vsrc:dataRichiesta>2014-04-02T16:40:40.000+02:00</vsrc:dataRichiesta>
      <vsrc:stato>0</vsrc:stato>
    </vsrc:verificaStatoRichiestaConservazioneResponse>
  </env:Body>
</env:Envelope>
```

```
<vsrc:dataStato>2014-04-02T16:40:40.000+02:00</vsrc:dataStato>
</vsrc:verificaStatoRichiestaConservazioneResponse>
</env:Body>
</env:Envelope>
```

VERIFICA MULTIPLA STATO RICHIESTA

URL: <https://scd-collaudo.regione.fvg.it/ws-cons/ws/verificaMultiplaStatoRichiestaConservazione>
WSDL: <https://scd-collaudo.regione.fvg.it/ws-cons/ws/verificaMultiplaStatoRichiestaConservazione/vmsrc.wsdl>

Come `verificaStatoRichiestaConservazione` serve a verificare il possibile stato di un gruppo di richieste di conservazione.

RISPOSTA: come per la precedente ma multipla

ESEMPIO RICHIESTA:

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope"
xmlns:vmsrc="http://conservazione.insiel.it/ws/vmsrc/schemas">
  <soap:Header/>
  <soap:Body>
    <vmsrc:verificaMultiplaStatoRichiestaConservazioneRequest>
      <vmsrc:verificaStatoRichiestaConservazioneRequest>
        <vmsrc:idEnte>ENTE</vmsrc:idEnte>
        <vmsrc:idArea>AREA</vmsrc:idArea>
        <vmsrc:idUfficio>UFFICIO</vmsrc:idUfficio>
        <vmsrc:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE</vmsrc:idClasse>
        <vmsrc:versioneClasse>1.0</vmsrc:versioneClasse>
        <vmsrc:idSgd>ID1</vmsrc:idSgd>
        <vmsrc:versSgd>0</vmsrc:versSgd>
      </vmsrc:verificaStatoRichiestaConservazioneRequest>
      <vmsrc:verificaStatoRichiestaConservazioneRequest>
        <vmsrc:idEnte>ENTE</vmsrc:idEnte>
        <vmsrc:idArea>AREA</vmsrc:idArea>
        <vmsrc:idUfficio>UFFICIO</vmsrc:idUfficio>
        <vmsrc:idClasse> CLASSE_DOCUMENTALE </vmsrc:idClasse>
        <vmsrc:versioneClasse>1.0</vmsrc:versioneClasse>
        <vmsrc:idSgd>ID2</vmsrc:idSgd>
        <vmsrc:versSgd>0</vmsrc:versSgd>
      </vmsrc:verificaStatoRichiestaConservazioneRequest>
    </vmsrc:verificaMultiplaStatoRichiestaConservazioneRequest>
  </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

ESEMPIO RISPOSTA:

```
<env:Envelope xmlns:env="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope">
  <env:Header/>
  <env:Body>
```

```
<vmsrc:verificaMultiplaStatoRichiestaConservazioneResponse
xmlns:vmsrc="http://conservazione.insiel.it/ws/vmsrc/schemas">
  <verificaStatoRichiestaConservazioneResponse>
    <vmsrc:idEnte>ENTE</vmsrc:idEnte>
    <vmsrc:idArea>AREA</vmsrc:idArea>
    <vmsrc:idUfficio>UFFICIO</vmsrc:idUfficio>
    <vmsrc:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE </vmsrc:idClasse>
    <vmsrc:versioneClasse>1.0</vmsrc:versioneClasse>
    <vmsrc:idSgd>ID1</vmsrc:idSgd>
    <vmsrc:versSgd>0</vmsrc:versSgd>
    <vmsrc:dataRichiesta>2014-04-02T16:09:12.000+02:00</vmsrc:dataRichiesta>
    <vmsrc:stato>0</vmsrc:stato>
    <vmsrc:dataStato>2014-04-02T16:09:12.000+02:00</vmsrc:dataStato>
  </verificaStatoRichiestaConservazioneResponse>
  <verificaStatoRichiestaConservazioneResponse>
    <vmsrc:idEnte>ENTE</vmsrc:idEnte>
    <vmsrc:idArea>AREA</vmsrc:idArea>
    <vmsrc:idUfficio>UFFICIO</vmsrc:idUfficio>
    <vmsrc:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE </vmsrc:idClasse>
    <vmsrc:versioneClasse>1.0</vmsrc:versioneClasse>
    <vmsrc:idSgd>ID2</vmsrc:idSgd>
    <vmsrc:versSgd>0</vmsrc:versSgd>
    <vmsrc:dataRichiesta>2014-04-02T16:09:12.000+02:00</vmsrc:dataRichiesta>
    <vmsrc:stato>0</vmsrc:stato>
    <vmsrc:dataStato>2014-04-02T16:09:12.000+02:00</vmsrc:dataStato>
  </verificaStatoRichiestaConservazioneResponse>
</vmsrc:verificaMultiplaStatoRichiestaConservazioneResponse>
</env:Body>
</env:Envelope>
```

ANNULLA RICHIESTA CONSERVAZIONE

URL: <https://scd-collaudo.regione.fvg.it/ws-cons/ws/annullaRichiestaConservazione>

WSDL: <https://scd-collaudo.regione.fvg.it/ws-cons/ws/annullaRichiestaConservazione/arc.wsdl>

Serve ad eliminare una richiesta di conservazione precedentemente inserita. Possibile solo per richieste in stato 0, ovvero non ancora elaborate.

RISPOSTA:

- **true:** annullamento andato a buon fine
- **false:** annullamento non effettuato

ESEMPIO RICHIESTA:

```
<soap:Envelope xmlns:soap="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope"
xmlns:arc="http://conservazione.insiel.it/ws/arc/schemas">
  <soap:Header/>
  <soap:Body>
```

```
<arc:annullaRichiestaConservazioneRequest>
  <arc:idEnte>ENTE</arc:idEnte>
  <arc:idArea>AREA</arc:idArea>
  <arc:idUfficio>UFFICIO</arc:idUfficio>
  <arc:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE</arc:idClasse>
  <arc:versioneClasse>1.0</arc:versioneClasse>
  <arc:idSgd>ID</arc:idSgd>
  <arc:versSgd>0</arc:versSgd>
</arc:annullaRichiestaConservazioneRequest>
</soap:Body>
</soap:Envelope>
```

ESEMPIO RISPOSTA:

```
<env:Envelope xmlns:env="http://www.w3.org/2003/05/soap-envelope">
  <env:Header/>
  <env:Body>
    <arc:annullaRichiestaConservazioneResponse xmlns:arc="http://conservazione.insiel.it/ws/arc/schemas">
      <arc:idEnte>ENTE</arc:idEnte>
      <arc:idArea>AREA</arc:idArea>
      <arc:idUfficio>UFFICIO</arc:idUfficio>
      <arc:idClasse>CLASSE_DOCUMENTALE</arc:idClasse>
      <arc:versioneClasse>1.0</arc:versioneClasse>
      <arc:idSgd>ID</arc:idSgd>
      <arc:versSgd>0</arc:versSgd>
      <arc:esito>true</arc:esito>
    </arc:annullaRichiestaConservazioneResponse>
  </env:Body>
</env:Envelope>
```